



Ncc, la sentenza della Consulta: «Vincoli sproporzionati, non Ã competenza statale».

Descrizione

(Adnkronos) «

Non spetta allo Stato adottare atti che impongono obblighi e divieti agli esercenti il servizio di noleggio con conducente (Ncc), che siano tali da perseguire con mezzi sproporzionati il fine concorrenziale di garantire che i soli taxi possano rivolgersi a una utenza indifferenziata. Ã quanto si legge nella sentenza numero 163 della Corte Costituzionale, depositata oggi, con cui sono stati accolti i conflitti di attribuzione tra enti promossi dalla Regione Calabria contro il decreto interministeriale numero 226 del 2024 e le relative circolari attuative. Valicando i limiti della competenza statale nella materia «tutela della concorrenza» e regolando lâ esercizio del servizio Ncc, lo Stato ha invaso la materia di competenza regionale «trasporto pubblico locale».

La Corte ha dichiarato che non spettava allo Stato adottare, con i richiamati atti, previsioni che: i) introducono il vincolo temporale di almeno venti minuti tra la prenotazione e lâ inizio del servizio Ncc, per i casi in cui questo non inizi dalla rimessa o dalle aree di cui allâ art. 11, comma 6, della legge n. 21 del 1992; ii) impediscono la stipula di contratti di durata con operatori Ncc a soggetti che svolgono anche in via indiretta attivitÃ di intermediazione; iii) impongono allâ esercente Ncc lâ utilizzo esclusivo dellâ applicazione informatica ministeriale per la compilazione del foglio di servizio elettronico.

Secondo la Corte, il vincolo temporale di venti minuti Ã una misura sproporzionata rispetto alla finalitÃ antielusiva, vÃta a evitare che il servizio Ncc possa rivolgersi a una utenza indifferenziata, riservata ai soli titolari di licenze taxi».

Tale disciplina, oltretutto, ripropone indirettamente obblighi previsti da norme statali che sono state giÃ dichiarate costituzionalmente illegittime con la sentenza numero 56 del 2020. Di seguito, anche il divieto di stipulare contratti di durata con lâ esercente il servizio Ncc per chi svolga solo indirettamente attivitÃ di intermediazione eccede il richiamato fine antielusivo e comprime indebitamente lâ autonomia contrattuale. Viene, infatti, inibito a operatori economici (quali, ad

esempio, alberghi, agenzie di viaggio o tour operator) di assicurare ai propri clienti servizi di trasporto certi, rapidi e a costi concordati.

Infine, la Corte ha reputato non rientrante nella materia â??tutela della concorrenzaâ?•, in quanto sproporzionato, lâ??obbligo per lâ??esercente il servizio Ncc di utilizzare esclusivamente lâ??applicazione informatica ministeriale, in quanto le attivitÃ di controllo possono essere garantite attraverso soluzioni alternative piÃ¹ rispettose della libertÃ di iniziativa economica privata e coerenti con il principio di neutralitÃ tecnologica. Nel ritenere i due ricorsi fondati e, dunque, sussistente lâ??interferenza con la materia di competenza regionale â??trasporto pubblico localeâ?•, la Corte ha annullato in parte qua gli atti impugnati.

â??La sentenza di oggi rappresenta una vittoria importante per migliaia di autisti ncc che lavorano onestamente, offrendo un servizio di trasporto sicuro e affidabile e per i milioni di italiani che ogni giorno contano su di loroâ?•, scrive Uber in una nota. â?•La Corte costituzionale ha chiarito che la regola dei 20 minuti di attesa, e altre restrizioni sproporzionate contenute nei decreti pubblicati lo scorso anno, sono incostituzionali e non devono piÃ¹ tornareâ?•, spiega lâ??impresa. Questa decisione â?•apre la strada a un sistema di mobilitÃ piÃ¹ equo e moderno. Milioni di italiani si stanno giÃ esprimendo attraverso le proprie decisioni quotidiane, scegliendo Uber piÃ¹ che mai per muoversi nelle loro cittÃ â?•.

â?•Ora Ã¨ il momento di una riformaâ?•, secondo Uber. â?•Insieme ai partner taxi e ncc, e con il sostegno di governo e amministrazioni locali, Uber Ã¨ pronta a contribuire a modernizzare le regole e a realizzare il sistema di mobilitÃ che lâ??Italia merita: aperto, innovativo e costruito per il modo in cui le persone si spostano oggiâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 4, 2025

Autore

redazione